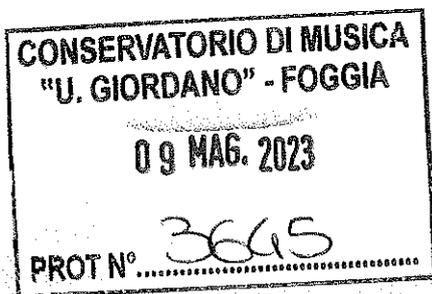


RICHIESTA DI CANDIDATURA ALLE ELEZIONI DEL DIRETTORE
DEL CONSERVATORIO UMBERTO GIORDANO DI FOGGIA PER IL TRIENNIO 2023-2026



Al Direttore Amministrativo
del Conservatorio Umberto Giordano - Foggia

Alla commissione Elettorale
del Conservatorio Umberto Giordano - Foggia

Il sottoscritto DONATO DELLA VISTA, nato l'11.10.1961 a Bovino (FG) ed ivi residente in Via Montecastro 54, docente di Accompagnamento Pianistico a tempo indeterminato in servizio presso codesto Istituto, presenta la propria candidatura per l'elezione del direttore per il triennio relativo agli anni accademici 2023/24 – 2024/25 – 2025/26, avendo preso visione del Decreto Direttoriale prot. n. 2054 del 10.03.2023.

Si allegano le autocertificazioni ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per le elezioni del Direttore e della normativa vigente, riguardanti le linee programmatiche, il curriculum professionale, le esperienze di direzione, e l'assenza di sanzioni disciplinari.

Si allegano altresì la lista dei docenti che hanno sottoscritto la candidatura e la copia del documento di identità.

Foggia, 09.05.2023

FIRMA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

LINEE PROGRAMMATICHE

Donato Della Vista

Docente di Accompagnamento pianistico

Candidato alla direzione del Conservatorio Umberto Giordano per il triennio 2023/26

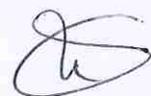
Negli ultimi 18 anni, impegnato come Vicedirettore del Conservatorio di Foggia, mi sono occupato principalmente dell'organizzazione della didattica. Ho avuto modo di osservare, sia dal punto di vista normativo che da quello pratico, la trasformazione dei Conservatori e di tutto il sistema Afam. Quest'ultima, avvenuta dapprima con la sperimentazione dei Corsi Accademici, poi con il passaggio ad ordinamento dei corsi di Primo livello ed infine con quelli di Secondo livello è stata complicata, soprattutto a causa di una normativa non proprio chiara e spesso lacunosa che ben si prestava ad ampi margini di interpretazione.

Ho affiancato inizialmente il M° Mario Rucci e successivamente il M° Francesco Di Lernia ed infine l'attuale direttore M° Francesco Montaruli, i quali prima di presentare le loro candidature, chiesero la mia disponibilità per continuare a supportare la direzione, vista l'esperienza acquisita.

Ho varcato l'ingresso del conservatorio Umberto Giordano nel 1972 da studente e ho continuato come docente dal 1986, dopo aver insegnato per alcuni anni anche in altre sedi. L'ho sempre reputato un luogo ospitale, non esagero se dico di sentirmi a casa mia. Lo considero un ambiente dove chiunque dimostri, in modo propositivo di volersi impegnare, viene sicuramente valorizzato. Io l'ho riscontrato in prima persona.

Sono un po' schivo; mi piace lavorare, supportare e collaborare attivamente. Non amo essere protagonista e non ho mai avuto l'ambizione di dirigere il Conservatorio. Un ruolo molto prestigioso ma allo stesso tempo complicato per le numerose attività da realizzare, per via dell'organizzazione della didattica, della produzione artistica, della ricerca, ecc. Tanti sono stati i colleghi che mi hanno esortato ed incoraggiato a candidarmi, certi dell'esperienza che ho acquisito in tutti questi anni, e che, probabilmente ha contribuito al buon funzionamento di quell'"ingranaggio" che in molti, fra docenti e studenti ci hanno riconosciuto e continuano a riconoscerci come valido ed efficiente.

In questi lunghi anni alla vicedirezione sono stato il trait d'union tra base e dirigenza, tra componente studentesca, corpo docente e direzione. Qualora fossi eletto, so di dover



affrontare problematiche che fino a questo momento mi hanno solo sfiorato, e dovrò prendere delle decisioni, che condividerò con il Consiglio Accademico che andremo ad eleggere. Mi sento di assicurare quanti me lo hanno chiesto, continuerò a fare ciò che ho sempre fatto finora, almeno inizialmente. Per le altre attività che saranno programmate, chiederò la vostra disponibilità per l'attribuzione di funzioni di coordinamento, formando uno staff dinamico, composto da quanti vorranno collaborare.

Le linee programmatiche della mia direzione sono in continuità con tutto quello che per anni è stato realizzato e ampiamente apprezzato.

La produzione artistica continuerà ad essere non solo la vetrina ma la sostanza dell'Istituto. Forte di stagioni concertistiche ormai consolidate come "Musica nelle corti di capitanata", giunta alla 27° edizione; fiore all'occhiello della produzione del nostro Istituto, nata da un'intuizione dell'allora direttore Mario Rucci, negli anni ha avuto una crescente evoluzione diventando un appuntamento di riferimento, molto atteso dalla Città di Foggia e dell'intera provincia, come "Rodi Jazz Fest"; ormai rassegna storica, giunta alla 18° edizione, e come la più giovane "Campus Rodi" giunta alla 5° edizione, voluta da Francesco Montaruli. Inizialmente nata come campus di formazione orchestrale con l'intento di unire e relazionare maggiormente le componenti studentesche di entrambe le sedi, è diventata poi un contenitore con appuntamenti molto seguiti ed apprezzati nel territorio. A tutto questo ho intenzione di aggiungere uno spazio ulteriore, alzando l'asticella della difficoltà: i concerti-esame. Ho avuto modo di constatare la numerosa partecipazione alle audizioni per i concerti Giovani Talenti inseriti nelle stagioni Musica nelle corti di Capitanata, e diversi validi studenti, non hanno avuto la possibilità di esibirsi a causa del numero delle serate a loro dedicate in quel contenitore. Penso sia giusto dare spazio a tutti gli studenti meritevoli, programmando concerti con appuntamenti in diversi periodi dell'anno, che abbiano un peso ulteriore. Un concerto-esame, credo sia il coronamento dello studio e il massimo livello di gratificazione per l'esecutore. Vorrei inoltre dare maggiore rilievo ai gruppi di musica da camera, soprattutto per gli studenti iscritti al biennio relativo. Con gli esami in forma di concerto si darebbe maggiore spessore e prestigio alla prova, dando la possibilità di eseguire per intero i brani, visto che spesso non è possibile farlo in sede d'esame per l'elevato numero dei candidati.

Continueranno inoltre le collaborazioni con altre Istituzioni come l'Università, Enti, Amministrazioni ed importanti associazioni, con concerti per eventi particolari, da portare anche in decentramento, come Organ'aria, rassegna itinerante alla riscoperta degli organi di Foggia e provincia, valide attività per promuovere e pubblicizzare l'istituto.

La didattica è l'elemento centrale e la finalità principale per la quale esistono i Conservatori. Il passaggio al nuovo ordinamento ha cambiato sensibilmente l'organizzazione dei corsi;



sicuramente alcune discipline sono state aggiunte, aumentando così l'offerta formativa, diverse altre invece, sono spaccettamenti delle vecchie materie. Con l'ultima revisione, i piani di studio sono stati ottimizzati riducendo il numero di insegnamenti ed esami nel rispetto dei decreti ministeriali. Qualcosa però si può ancora fare per dare più tempo agli studenti da dedicare allo studio personale e per ridurre la loro permanenza in Istituto, migliorando i corsi collettivi sia dal punto di vista della lunghezza che da quello della durata delle lezioni. Bisogna pensare ad una organizzazione dei corsi, distaccandosi dalla scansione temporale del vecchio ordinamento, rendendo il tutto più fluido e dinamico.

I corsi collettivi: armonia, storia della musica, teoria ritmica e percezione, dovrebbero essere semestralizzati, in modo da evitare sovrapposizioni d'orario per gli studenti. Il DM n. 933 del 2 agosto 2022 sulla doppia iscrizione ai corsi accademici, cita proprio la necessità di organizzare i corsi in modo flessibile, proprio per agevolare gli studenti che volessero usufruire di questa possibilità. Fermi restando il numero di crediti e delle ore, si potrebbe intervenire sull'organizzazione della didattica rivedendo i programmi e la modalità di distribuzione delle lezioni. Il passaggio al sistema dei crediti del nuovo ordinamento avrebbe dovuto cambiare i metodi didattici, ma si è rimasti per certi aspetti, temporali e programmatici legati al previgente ordinamento. Per un'organizzazione più efficiente degli aspetti su esposti, penso sia necessario concentrarsi più sugli obiettivi da raggiungere, che sulla lunghezza del corso stesso perché alleggerirebbe la pressione sugli studenti, lasciando la possibilità di frequentare i corsi nel periodo a loro più favorevole.

La didattica strumentale è finalizzata all'esecuzione dei brani, potersi esibire in pubblico è fondamentale per mettere a frutto l'impegno profuso nello studio. E' mia intenzione dare la possibilità a tutti di potersi esibire durante l'anno con incontri programmati, organizzando esercitazioni pubbliche su indicazioni dei dipartimenti, come ha già sperimentato la scuola di pianoforte con i concerti on line durante il periodo della pandemia. Potrebbero essere ripristinati i concerti a tema, con il coinvolgimento dei diversi dipartimenti, così come ha già fatto qualche anno fa la scuola di pianoforte. Anche le esercitazioni di classe, organizzate in maniera più strutturata, e con l'individuazione di spazi sia all'interno del nostro Istituto che in decentramento, potrebbero dare la possibilità a tutti gli studenti, anche quelli dei corsi propedeutici e di base di esibirsi in pubblico, iniziando così a gestire da subito l'ansia da palcoscenico.

Con il nuovo ordinamento avremmo dovuto occuparci solo dei corsi accademici di primo e secondo livello, ma col DM 382/18 è diventata ordinamentale anche la formazione preaccademica con l'istituzione corsi propedeutici ordinamentali, a dimostrazione che nel sistema manca una filiera dedicata alla preparazione professionalizzante. Per l'accesso a tali corsi sono richieste competenze di livello medio-avanzato, tanto che sono stati creati i corsi di base, la cui finalità è la preparazione indispensabile per il proseguimento del curriculum. Gli studenti, che si iscrivono al conservatorio, spesso giungono con bagaglio tecnico musicale non adeguato ad affrontare i programmi di studio. A volte l'età è già avanzata per alcuni strumenti come pianoforte ed archi. Sento dire da alcuni colleghi che sarebbe meglio iniziare



da zero che correggere le cattive impostazioni. A prova di ciò, diversi studenti abbandonano la strada intrapresa perché la ritengono troppo impegnativa, non aspettandosi quella complessità che marca il percorso che conduce alla professione del musicista. Purtroppo, questo è il risultato della diversità degli obiettivi con le scuole secondarie di primo grado. Il calo del numero delle iscrizioni in tutto il comparto è evidente, tanto che assistiamo con sempre maggiore frequenza alla conversione e al congelamento di cattedre.

Può sembrare anacronistico pensare a corsi di avviamento allo studio della musica e dello strumento, ma ritengo sia necessario. Per questo è mia intenzione attivare tali corsi, con una didattica forse innovativa per noi, ma già sperimentata ampiamente in altri contesti, in stretta collaborazione con il dipartimento di Didattica della musica. Un rapporto pedagogicamente adatto ad una utenza in fase di crescita, con docenti disposti a sperimentare metodi non marcatamente accademici, è la soluzione per impostare nella maniera più adeguata i giovani studenti e farli crescere con una struttura psicologica e tecnica tale, da poter proseguire nel migliore dei modi con i corsi ordinamentali. Per questo bisogna intercettare un'utenza giovane se non giovanissima, coinvolgendo massimamente il dipartimento di Didattica della musica, attraverso esibizioni nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, magari con studenti giovani e con brani alla portata degli ascoltatori. Continuare a fare promozione invitando le scuole ad assistere alle manifestazioni create apposta per loro, individuare quegli Istituti nei quali non sono presenti corsi strumentali, per favorire la conoscenza di quegli strumenti che storicamente non hanno avuto mai grandi numeri. Se non vengono potenziate le iscrizioni di oboe, fagotto e corno, assenti nella nostra provincia anche dai corsi musicali delle scuole secondarie di primo grado, bisognerà in prospettiva rinunciare ai concerti con l'orchestra.

In attesa delle **Figure Tecniche** che il ministero ha previsto come supporto alle attività didattiche, per le quali non sono state ancora definite modalità e orario di servizio, e qualora dovessero esserci ancora ritardi nell'assegnazione di pianisti accompagnatori, ritengo sia indispensabile bandire una procedura comparativa d'istituto, con prova pratica, per far fronte alla ormai storica esigenza.

Il **Coro del Conservatorio** è una componente da potenziare. Come l'orchestra degli studenti, anche il coro, deve essere inserito nelle attività programmate. Ricordo che quando ero studente e il Conservatorio faceva una limitata produzione artistica, i saggi di fine anno erano le manifestazioni più importanti e si chiudevano con le esibizioni dell'orchestra e del coro. Questi appuntamenti erano molto seguiti, se non altro, perché partecipavano un numero consistente di studenti, compresi i pianisti, che per la natura dello strumento che studiano, sono maggiormente relegati ad attività individuali. Negli anni c'è stata una crescita dell'orchestra degli studenti grazie ad una puntuale programmazione. Non è stato così per il coro, del quale ho intenzione di potenziarne l'attività, programmando manifestazioni che



vedano impegnate entrambe le componenti. Collegandomi ancora ai corsi di avviamento, sarebbe necessario formare anche un coro di voci bianche, mettendo insieme studenti giovani già frequentanti con quelli dei corsi di avviamento. L'approccio iniziale alla musica è sicuramente il canto, ed è inutile sottolineare l'importanza di farlo in maniera corale. Qualche anno fa era stato avviato un progetto al quale gli studenti parteciparono attivamente e molto volentieri, esibendosi alla fine con l'orchestra degli studenti e riscuotendo un ottimo successo. E' stata la prima esperienza che avrebbe avuto seguito se non fosse arrivata la pandemia... Si può continuare con il laboratorio di canto gregoriano, che ha visto la partecipazione anche di qualche appassionato esterno, facendolo diventare un corso stabile, dove ci si potrà iscrivere come corso singolo. Si potrebbe fare lo stesso con un coro di voci bianche in convenzione con le scuole primarie, sarebbe un bacino naturale per l'individuazione di giovani studenti che volessero iscriversi ai corsi strumentali.

La ricerca va incentivata in tutti i suoi aspetti, il dipartimento della ricerca musicale, che per sua natura è un dipartimento trasversale, è sicuramente l'elemento trainante. Oltre alle pubblicazioni già ampiamente sperimentate con successo dei quaderni del Conservatorio, si potrà continuare con la ricerca di composizioni inedite, che potranno essere eseguite dopo opportune trascrizioni e revisioni, anche nel campo dell'etnomusicologia. Potranno essere eseguiti brani di nuova ricerca sonora, con la collaborazione dei dipartimenti di nuove tecnologie e composizione. La ricerca di nuovi aspetti metodologici e didattici ne completerebbero lo scopo.

La terza missione è un altro obiettivo istituzionale, riguarda il trasferimento di competenze verso l'esterno. Già la produzione artistica è una componente molto rilevante che viene programmata da diversi anni, ma perché sia più coinvolgente e abbia un ritorno non solo di immagine, va rivolta anche ad una utenza che possa essere un eventuale bacino per l'incremento delle iscrizioni. Oltre ai concerti degli studenti aperti al pubblico, bisogna puntare sull'interazione con le scuole, facendo orientamento, invitando gli studenti ad assistere alle lezioni e alle manifestazioni appositamente programmate, sia presso la nostra che la loro struttura. Inoltre, bisognerà pianificare concerti, partecipando ad eventi pubblici organizzati anche da altri soggetti e fare divulgazione nelle comunità associative e scolastiche del territorio con eventuali reti di scuole come previsto dal DPR 275/99.

Riguardo alla **logistica** il nostro Istituto è diventato molto accogliente con la recente ristrutturazione, l'acquisto di nuovi pianoforti, per sostituire quelli più datati si rende necessario. Oltre a ciò, ho intenzione di predisporre delle postazioni con pianoforti digitali nei corridoi, ove possibile, per dare la possibilità agli studenti di poter ripassare ed impiegare al meglio il tempo di attesa tra le lezioni, oltre che dare una maggiore possibilità agli studenti



non pianisti di potersi preparare per le lezioni di pratica pianistica, avendo constatato che un numero ragguardevole di studenti non ha lo strumento a casa. Una maggiore possibilità di utilizzo del pianoforte, specialmente per gli studenti che suonano strumenti monodici, darebbe loro una maggiore consapevolezza di ciò che studiano nel corso di armonia. Lo dico a ragion veduta. Ho avuto studenti pianisti che non avevano mai realizzato una cadenza al pianoforte o non avevano capito cosa fosse un legame armonico dal punto di vista pratico.

Un'altra cosa che mi sta a cuore è l'ottimizzazione degli spazi, vista l'esperienza che ho maturato in tutti questi anni. Ho avuto contatti con qualche azienda che sviluppa software per la gestione delle aule delle università e delle scuole di alta formazione musicale. Attraverso una piattaforma per la prenotazione, si potranno riservare gli spazi, sia per i docenti che oltre alle lezioni volessero organizzare delle esercitazioni di classe o dei laboratori, sia per gli studenti che hanno bisogno di provare e studiare, il tutto gestibile a vari livelli e visibile da qualsiasi terminale.

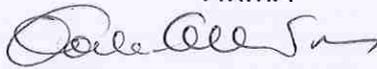
Nel prossimo triennio, qualora vorrete affidarmi l'incarico di dirigere il Conservatorio, sarò sempre attento alle problematiche che mi rappresenterete e pronto a risolverle come ho dimostrato in tutti questi anni, passati alla vicedirezione con spirito di abnegazione e di servizio. Mi sembra superfluo sottolineare che quando parlo del nostro Istituto intendo entrambe le sedi, Foggia e Rodi Garganico.

Il Conservatorio è uno, ha un'unica amministrazione anche se ha organici separati. Per la distanza che intercorre tra le due sedi e per il numero di cattedre, ci sarebbero gli estremi perché la sede di Rodi Garganico diventasse autonoma. Per quanto riguarda la programmazione si potrà tenere conto della differenza tra le due sedi, organizzando le attività considerando gli aspetti territoriali e logistici.

Sarò il collega che già conoscete, pragmatico e disponibile.

Foggia, 09.05.2023

FIRMA



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

DONATO DELLA VISTA – Curriculum esperienze artistico/professionali

Docente presso il conservatorio Umberto Giordano di Foggia, è nato a Bovino nel 1961 ed ha iniziato gli studi musicali all'età di 7 anni suonando la fisarmonica. Ha proseguito gli studi, frequentando il Conservatorio di Musica Umberto Giordano di Foggia dal 1972. Ha conseguito il Diploma di Pianoforte nel 1982 col massimo dei voti, sotto la guida della prof.ssa Maria Ausilia D'Arcangelo ed è stato premiato quale migliore ex allievo del Conservatorio. Ha seguito corsi di perfezionamento con importanti maestri e hanno contribuito alla sua formazione pianistica Lya De Barberiis e Franco Scala.

Diversi sono i premi ricevuti in concorsi nazionali ed internazionali, sia come solista, che in formazioni musicali da camera. Ha svolto una variegata attività concertistica, solistica e cameristica, esibendosi in importanti sale da concerto e teatri, sia in Italia che all'estero.

Le sue spiccate qualità e indiscusse doti musicali, unite ad una buona dose di curiosità, lo hanno spinto ad avvicinarsi alla conoscenza di strumenti che suonavano i colleghi con i quali si esibiva. A coronamento del suo eclettismo, ha più volte fatto parte dell'organico dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Foggia, suonando la Tuba in diverse importanti produzioni.

È stato premiato in più occasioni come "Miglior pianista accompagnatore di strumenti ad arco e a fiato" in concorsi nazionali.

Ha collaborato come pianista durante il master di primo livello di direzione d'orchestra, con direttori di fama internazionale come Bruno Bartoletti, Donato Renzetti, Lu Jia, Piero Bellugi, partecipando come pianista in organico ai concerti dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio.

Ha ricoperto il ruolo di direttore del master di primo livello di canto presso il Conservatorio di Foggia, tenuto da noti docenti e cantanti come Mirella Freni e Renato Bruson.

Prediligendo la musica vocale, si è dedicato principalmente all'accompagnamento dei cantanti. Ha ricoperto il ruolo di maestro al pianoforte durante diverse stagioni liriche dei teatri Umberto Giordano di Foggia, Verdi di San Severo e Mercadante di Cerignola.

Molte sono le produzioni a cui ha preso parte, cimentandosi in concerti di repertorio lirico e di musica vocale da camera, in importanti teatri e sale da concerto italiane (Roma, Bologna, Napoli, Catania, Terni, L'Aquila, Bari, Potenza, Foligno, Fermo) e all'estero (Svizzera, Spagna, Germania, Andorra, Marocco). Attualmente, è titolare della cattedra di Accompagnamento Pianistico.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

DONATO DELLA VISTA – Esperienze di direzione

Vicedirettore del Conservatorio dal 2005 al 2023 con le seguenti deleghe:

- Elaborazione orario delle lezioni sede di Foggia
- Gestione monte ore docenti e relative variazioni
- Composizioni delle classi
- Formulazione dei calendari d'esame
- Coordinamento corsi accademici
- Coordinamento pianisti accompagnatori
- Coordinamento generali rapporti con i docenti, gli studenti, le famiglie ed accoglimento istanze
- Coordinamento e aggiornamento sito web istituzionale e piattaforme SIA/SIP

Membro del Consiglio Accademico per tre mandati

Direttore del master di primo livello in canto lirico

Foggia, 09.05.2023

FIRMA



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto Donato Della Vista, nato a Bovino (FG) l'11.10.1961 e residente a Bovino (FG) in via Monte Castro n. 54, C.F. DLLDNT61R11B104V, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non aver riportato sanzioni disciplinari di alcun tipo
- di essere in ruolo presso il Conservatorio di Foggia dall'a.a. 1989/90.

Foggia, 09.05.2023

FIRMA



Donato Della Vista

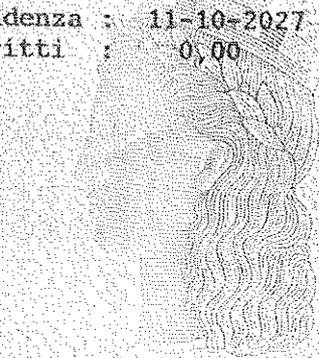
Cognome **DELLA VISTA**
 Nome **DONATO**
 nato il **11-10-1961**
 (atto n. **91 P. 1 S. A. 1961**.)
 a **BOVINO** (.....)
 Cittadinanza **Italiana**
 Residenza **BOVINO (FG)**
 Via **MONTE CASTRO 54**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **INSEGNANTE**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **180**
 Capelli **Brizzolati**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari **N.N.**



Firma del titolare *Carlo Della Vista*
BOVINO il **25-11-2016**
 Impronta del dito indice sinistro
 IL SINDACO
COMUNE DI BOVINO
Carlo Della Vista

Scadenza : **11-10-2027**
 Diritti : **0,00**

AX 7201517




IPZS s.p.a. - DCV ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
 BOVINO
 CARTA D'IDENTITA'
 N° AX 7201517
 DI
 DELLA VISTA DONATO

Elezioni del Direttore del Conservatorio Umberto Giordano per il triennio 2023/2026

Candidato DONATO DELLA VISTA

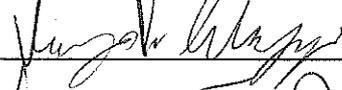
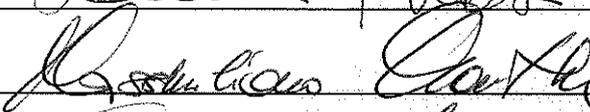
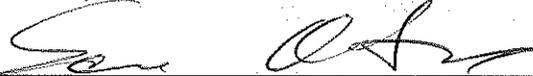
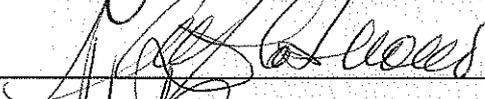
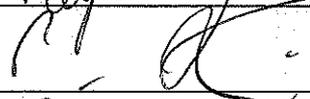
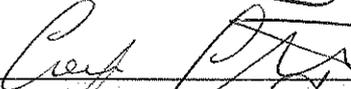
Elenco docenti sottoscrittori

	COGNOME E NOME	FIRMA
1	ATTENBOMI ANTONIO	Antonio Attomboni
2	BONFIGLIO ANGELA	Angela Bonfiglio
3	DE LUCA ALESSANDRA	Alessandra De Luca
4	SOLDANO ALTONSO	Altonso Soldano
5	HUMMOLO RAFFAELLA	Raffaella Hummo
6	MARIA GABRIELLA CIANCI	Maria Gabriella Cianci
7	DE HASSIS ROCCO	Rocco De Hassis
8	BERDINI DANIELE	Daniele Berdini
9	SPADONI RICHELE	Richele Spadoni
10	FRATTA GIOVANNA	Giovanna Fratta
11	EUGENIA TAMBURRI	Eugenia Tamburri
12	CARLO BIANCALANA	Carlo Biancalana
13	AUGUSTA DAUARENTE	Augusta Dauaren
14	MARMOLEUM PIERLUIGI	Pierluigi Marmoleum
15	PAOLA DE SIRONI	Paola De Sironi
16	COSTANZA MANDUCIO	Costanza Manducio
17	PERSICHETTI GIANLUCA	Gianluca Persichetti
18	DILERMA FRANCESCO	Francesco Dilerma
19	MINERVINI PASCA	Pasca Minervini
20	PASEVA FABIA	Fabia Paseva

Elezioni del Direttore del Conservatorio Umberto Giordano per il triennio 2023/2026

Candidato DONATO DELLA VISTA

Elenco docenti sottoscrittori

	COGNOME E NOME	FIRMA
21	BONFIGLIO CLAUDIO	
22	PEZZI CESARE	
23	PIERDOMENICO LEONARDO	
24	PALMACCI ANDREA	
25	CELOZZI VINCENZO PIO	
26	MASI LAURENT	
27	MAUTHE MASSIMILIANO	
28	SARACINA ORAZIO	
29	DANIELE BZIANZINELLI	
30	DANIELE SARDONE	
31	CONTE D'VEA VINCENZO	
32	MONTARULI FRANCESCO	
33	IOBUONO MARGHERITA	
34	TRIONE BAROLI GIORGIO	
35	PAOLO ANDREOTTI	
36	Cesare Aiaccini netti	
37	DONATI LUCA	
38	BARTOLUCCI GIRA	
39	CAFARO STEFANIA	
40	ZACCARIA ANGELO	

Elezioni del Direttore del Conservatorio Umberto Giordano per il triennio 2023/2026

Candidato DONATO DELLA VISTA

Elenco docenti sottoscrittori

	COGNOME E NOME	FIRMA
41	OLIVA ROSENZA	Rosenza Oliva
42	CIOFFI ANGELO	Angelo Cioffi
43	BUCCI MARCO	Marco Bucci
44	GIOLIVA MICHELE	Michele Gioliva
45	BUDANO PAOLO	Paolo Budano
46	DE SANIO RAFFAELE	Raffaele De Sanio
47	COMITINI DANILLO LUIGI	Danillo Comitini
48	GALASSO GIOVANNI	Giovanni Galasso
49	TORTORA MIRIAM	Miriam Tortora
50	GONCHAK NATALIYA	Nataliya Gonchak
51	LARICOLA CIRA	Cira Laricola
52	COSTANTINO GIUSEPPE	Giuseppe Costantino
53	BARBERA G.C.	G.C. Barbera
54	ORLANDO M. GABRIELA	M. Gabriela Orlando
55	MARINOZZI ANTONIO	Antonio Marinozzi
56	FRATTA IDA	Ida Fratta
57	DE MARCO GIUSEPPE	Giuseppe De Marco
58	FRAROTTI CARMEN	Carmen Frarotti
59	CARLO ANTONIO & LUCA	Carlo Antonio & Luca
60	DE LUCA M. PAOLA	M. Paola De Luca

Elezioni del Direttore del Conservatorio Umberto Giordano per il triennio 2023/2026

Candidato DONATO DELLA VISTA

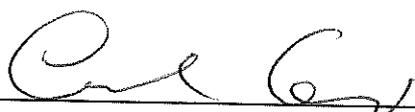
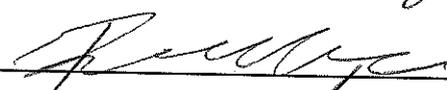
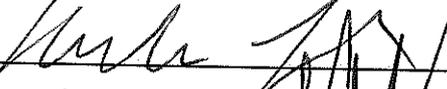
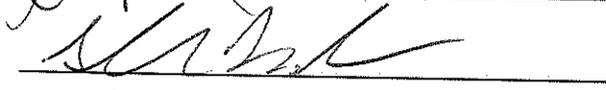
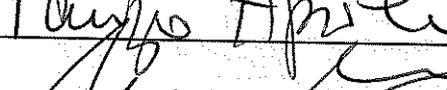
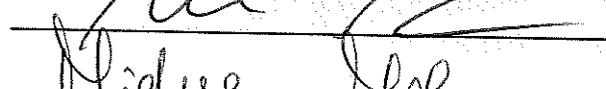
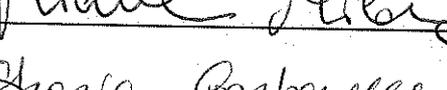
Elenco docenti sottoscrittori

	COGNOME E NOME	FIRMA
61	DANIELE MIATO	Daniele Miato
62	NICOLA MONOPOLI	Nicola Monopoli
63	DOROMEA MORICO	Doromea Morico
64	ALESSANDRO DRAGO	Alessandro Drago
65	TOMASO ROSPANA	Tomaso Rospana
66	DI DOMENICA ANTONIO POMPILI	Antonio Pompili
67	CICILIERI GIAMPAOLO A	Cicilieri Giampaolo A
68	QUARVAROLI DANIELA	Daniela Quarvaroli
69	LAPEARINO	Lapearino
70	AGOSTA GIACCA	Agosta Giacca
71	ARBITTA ALBONI	Arbitta Alboni
72	TANCROSI ANTONIO	Antonio Tancrosi
73	CARABELLOSI GIUSEPPE	Giuseppe Carabellosi
74	RUSCILLO AGOSTINO	Agostino Ruscillo
75	MONTAROLI YLENIA	Ylenia Montaroli
76	CARFAGNO LILLY	Lilly Carfagno
77	SBAPPI LEONARDO	Leonardo Sbappi
78	DE SANIO M. TERESA	M. Teresa De Sanio
79	DE SIMONE DOMENICO	Domenico De Simone
80	VARELLONE MASSIMO	Massimo Varellone

Elezioni del Direttore del Conservatorio Umberto Giordano per il triennio 2023/2026

Candidato DONATO DELLA VISTA

Elenco docenti sottoscrittori

	COGNOME E NOME	FIRMA
81	CAMPI CRISTINA	
82	MASIMATTEO FRANCESCO	
83	BUSCHI GABRIELE	
84	VAGNINI ROBERTO	
85	FALCONE LUCA	
86	MADRIDDA ANTONIO	
87	CAMPITELLI VILVA	
88	DI GIULIO ALESSANDRO	
89	RINALDO ANONE	
90	BELLUCCI STEFANO	
91	PADULA MANUEL	
92	GIANNICHELE D'ERRICO	
93	APRILE ANTONIO	
94	MILUCA LEONARDO	
95	MILONE MICHELE	
96	GRARIA CARBONELLA	
97	RICCIOTTI ROSA	
98	COSTABELLOCA DAVIDE	
99	SPAGNOLI GIUSEPPE	
100	CANUS GIOVANNI	

Elezioni del Direttore del Conservatorio Umberto Giordano per il triennio 2023/2026

Candidato DONATO DELLA VISTA

Elenco docenti sottoscrittori

	COGNOME E NOME	FIRMA
101	MASSAMA R. A ROSA	Marie Rosa Mena
102	D'Angel. Amelina	Amelina D'Ang.
103	BALESTRA PATRIZIA	Patrizia Balestra
104	MUCCI GIOVANNI	Giovanni Mucci
105	VALLUZZI SERENA	Serena Valluzzi
106	DESSAVAN ALESSANDRO	Alessandro Dessavan
107	CEDDIA ANGELO	Angelo Ceddia
108		
109		
110		
111		
112		
113		
114		
115		
116		
117		
118		
119		
120		